



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio..... *808/1A* X Legislatura *1,*

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **296** del 21/12/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 – Sentenza della Corte Di Appello di Bari n. 48/2016.



Relazione

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art.73 che:

1. *"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o , comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b),
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, della aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990 n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
4. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*



Alla luce della novella normativa occorre riconoscere con Legge, ai sensi del comma 1, lett.a), art. cit. la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza esecutiva del Tribunale di Taranto n. 1212/17.

Ai sensi del comma 4 dell'art.73 cit., il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive ed eventuali successivi atti di precetto si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

1. Con D.A. n. 249/1992 si è provveduto alla riduzione del programma finanziario (per n. 11 alloggi), in capo alla Coop. Ed. LA FOLGORE di Margherita di Savoia per L. 440.000.000, in ragione di L. 484.000.000 assentito con D.A. 742/85 (per n. 12 alloggi), in quanto il promittente assegnatario Gorgoglione Battista Giovanni risultava non in possesso dei requisiti soggettivi, giusta nota assessorile n. 27/A4 del 30.03.2001.
2. Con nota n. 892/A3 del 07.03.2002 il Settore E.R.P. ha quantificato i contributi per decadenza per l'alloggio assegnato al Sig. Gorgoglione Battista Giovanni e contestualmente sono stati invitati in forma singola o solidale: la Coop. Ed. La Folgore e il Sig. Gorgoglione G.B. a versare alla Regione Puglia l'importo di € 10.660,75 per contributi fruiti e non spettanti.
3. Non pervenendo il versamento richiesto, con nota Prot. 3243/2005 il Settore E.R.P. ha invitato l'Ufficio Regionale del Contenzioso di Foggia ad attivare la procedura di riscossione coatta in danno del Sig. Gorgoglione B. G. e della Coop. Ed. La Folgore.
4. Con Atto Prot. n. 3074 del 26.04.2007 la Sezione del Contenzioso Amministrativo di Foggia ha ingiunto al Sig. Gorgoglione B.G. il pagamento della somma di € 12.150,67 di cui (€ 10.660,75 per sorte capitale maggiorata degli interessi legali per € 1.462,32 e di € 27,60 per spese postali e di notifica).
5. Con ricorso del 29.05.2007 il Sig. Gorgoglione spiegava opposizione avverso l'atto di ingiunzione Prot. n. 3074 del 26.04.2007.
6. Con Sentenza n. 1552/2011 il Tribunale di Foggia rigettava l'opposizione del Sig. Gorgoglione G.B. condividendo le difese della Regione Puglia, rigettando l'eccezione di prescrizione e compensando le spese tra le parti.
7. Avverso questa Sentenza il Sig. Gorgoglione B.G. proponeva appello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari.



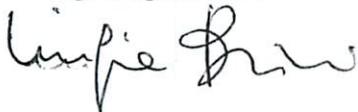
6.

8. La Corte d'Appello di Bari con sentenza 48/2016 accoglieva l'appello proposto dal Sig. Gorgoglione G.B. condannando la Regione Puglia al pagamento in favore del Sig. Gorgoglione B.G. delle spese di I° grado di giudizio, Sentenza 1552/2011, e delle spese di giudizio di II° grado, Sentenza 48/2016, meglio descritte nell'Atto di Precetto formulato dall'Avv. Mario Chiariello per il Sig. Gorgoglione B. G., trasmesso dall'Avvocatura Regionale con nota n. 14017 del 30.10.2017 e quantificate in € 8.854,48.
9. Con mail in data 11.12.2017 Avv.to Mario Chiariello ha chiesto rimborso spese e competenze della procedura esecutiva pari ad € 350,00 di cui € 300,00 per onorari ed € 50,00 per spese di pignoramento.
10. Per quanto sopra la somma da riconoscere ammonta a complessive € 9.204,48 (€ 8.854,48 + 350,00).

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 1317 del bilancio regionale "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali".

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative

Ing. Luigia BRIZZI



L'ASSESSORE

Alfonsino RISICCHIO



SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 **Sentenza della Corte Di Appello di Bari n. 48/2016**

ART. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a)
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118)

“ Il debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dalla Corte di Appello di Bari n. 48/16 , dell'importo complessivo di € **9.204,48**, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014 n.126 “

ART.2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di € 9.204,48 si provvede come segue:

- € 9.204,48 con imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1317 Piano dei conti: U. 1. 10. 05. 04 – C.R.A. 66.03 (Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali) .

